

Lutto in città: Bartolomeo Scheber

Conosciuto da tutti, la sua dipartita ha suscitato commozione in paese.

Bartolomeo Scheber, da tutti chiamato *Bertolino*, ha lavorato per 25 anni alle dipendenze del Comune, prima come addetto alla manutenzione delle strade, poi incaricato al bruciatore e quindi come bidello della scuola elementare: incarico che ha lasciato quando ha raggiunto l'età della pensione.

Era nato, però, come sarto: professione che ha esercitato soprattutto come frontaliere in Svizzera.

Comunicativo e affabile, è da sempre stato un punto di riferimento per l'organizzazione della *Marcia di lanternitt*, che gli Zabò effettuano alla fine di gennaio, compiendo una escursione notturna da Canobio a Trarego, illuminati dalla flebile luce di un lanternino.

Al ritorno, la mattina presto della domenica, era obbligatorio fermarsi a casa del Bertolino per scaldarsi gustando un



Bartolomeo Scheber

prelibato "brodino", che Bertolino aveva preparato con cura, cucinando la carne con aromi e verdure a lungo, così da ottenere un brodo eccellente.

Alla moglie Cesira, ai figli Manuela, Morena, Ottavio e alle loro famiglie giungano le espressioni del nostro cordoglio.

a.zam.